



## **CRITERI VALUTAZIONE AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA (Approvato al Collegio Docenti del 12 Gennaio 2018)**

### **CRITERI**

L'importanza dei criteri di valutazione per l'ammissione alla classe successiva e soprattutto all'Esame di Stato è determinata dalla necessità di avere uniformità di comportamento in sede di scrutinio finale tra i diversi Consigli di classe, oltre che dall'utilità degli stessi nel rendere più snello il procedimento di valutazione nei casi di dubbi, che potrebbero determinare lo stato delle decisioni consiliari.

Fondamentali per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze conseguite da ogni alunno sono le verifiche scritte (almeno due per ogni periodo: quadrimestre o trimestre e pentamestre), necessarie per stabilire i livelli di apprendimento, come deliberato dal Collegio Docenti, con la tabella di corrispondenza tra voto e conoscenza, competenza, abilità.

Per consentire a tutti gli alunni di esprimere la preparazione conseguita, le verifiche scritte possono essere svolte anche per le discipline tradizionalmente orali.

Il voto finale, deriva dalla media matematica delle verifiche scritte e/o orali e dalla considerazione ponderata dell'impegno, della diligenza, dell'attenzione e della partecipazione alle lezioni da parte dell'alunno, che hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il voto cinque non sempre sarà considerato tale da pregiudicare la promozione o la non ammissione alla classe successiva.

### **SCUOLA PRIMARIA**

L'alunno sarà ammesso alla frequenza della classe successiva quando avrà acquisito le abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi.

### **NON AMMISSIONE:**

Nella scuola primaria i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. Essa sarà decisa in caso di assenza (superiore ai tre quarti dell'orario annuale) o gravi carenze delle abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi che non consentirebbero quindi al bambino una serena prosecuzione del percorso scolastico.



I casi di eccezionale gravità che determinano la non ammissione sono da considerarsi:

- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli personalizzati;
- mancati processi di miglioramento pur in presenza di stimoli personalizzati relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Della decisione di non ammettere l'alunno alla classe successiva sarà debitamente informata la famiglia e l'alunno sarà opportunamente preparato per l'inserimento nella nuova classe.

## **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Requisito fondamentale per l'ammissione alla classe successiva è l'aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, tenuto conto delle eventuali deroghe approvate dal Collegio Docenti.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, dopo attento esame di ogni elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, attribuisce un voto espresso con un giudizio per quanto riguarda il comportamento e un voto numerico espresso in decimi agli apprendimenti con decisione assunta a maggioranza.

### **NEL GIUDIZIO DI AMMISSIONE SARANNO PRESI IN CONSIDERAZIONE ANCHE:**

- la partecipazione attiva e responsabile alle attività curriculari ed extracurriculari a corsi di ampliamento per l'offerta formativa;
- l'interesse mostrato e la frequenza regolare del corso di studi;
- la correttezza del comportamento nei rapporti con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica.

### **AMMISSIONE IN CASO DI CARENZE IN ALCUNE DISCIPLINE:**

Qualora si registrino carenze in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva il Consiglio di classe valuta la recuperabilità delle lacune tenendo conto:

- dei risultati del I quadrimestre;
- dei risultati particolarmente positivi in alcune discipline;
- del miglioramento conseguito nel corso dell'anno scolastico;
- della possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo;
- della positiva frequenza delle attività di recupero/supporto didattico;



Sono tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorrono alla valutazione dell'alunno nella valutazione finale:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica;
- l'impegno e la volontà di migliorare;
- il comportamento corretto e collaborativo.

Nel discutere se sia opportuno ammettere oppure non ammettere un alunno alla classe successiva, in considerazione anche del delicato momento di crescita degli alunni in questa fascia di età, dovranno anche essere valutati eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico, l'opportunità di inserire l'alunno in un contesto diverso da quello frequentato, il livello complessivo di maturazione raggiunto.

In caso di valutazione positiva degli aspetti sopra enunciati e se si considera recuperabile la situazione dell'alunno, il Consiglio procede ad ammettere l'alunno alla classe successiva. Sul documento di valutazione sarà registrata la votazione di sei decimi, ma alla famiglia sarà stilata una nota di comunicazione con indicazioni e consigli sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da recuperare nel periodo estivo.

**NON SI AMMETTE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO, L'ALUNNO CHE:**

- presenti un quadro complessivo insufficiente o gravemente insufficiente in un numero notevole di discipline ( alla metà o più );
- abbia evidenziato nel corso di studi uno scarso impegno ed una partecipazione discontinua alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari, non producendo progressi significativi nell'apprendimento e manifestando capacità inadeguate ad organizzare il proprio lavoro in modo autonomo;
- abbia seguito infruttuosamente corsi di recupero in orario curriculare o extracurriculare, organizzati dalla scuola per colmare le lacune;
- non abbia maturato un metodo di studio adeguato, anche a causa della frequenza non assidua, e pertanto non sia riuscito ad acquisire i contenuti disciplinari e gli obiettivi formativi fondamentali per affrontare gli esami di Stato;
- abbia riportato una valutazione del comportamento pari o inferiore alla sufficienza.

**MODELLO NUMERO 1**

<b>VOTO</b>	<b>DESCRITTORI DELLE FASCE DI LIVELLO AREA COGNITIVA</b>
<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di analisi, sintesi;</li><li>• capacità di operare collegamenti diacronici e sincronici tra ambiti disciplinari e di stabilire relazioni in modo originale;</li><li>• completa padronanza del metodo di lavoro;</li><li>• ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate;</li><li>• sicura padronanza dei linguaggi specifici.</li></ul>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• conoscenza ricca ed approfondita di contenuti disciplinari;</li><li>• rielaborazione sicura delle conoscenze;</li><li>• buona padronanza del metodo di lavoro;</li><li>• capacità di organizzazione dei contenuti e di operare collegamenti;</li><li>• ottima capacità espositiva;</li><li>• uso corretto dei linguaggi specifici;</li></ul>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• buona conoscenza dei contenuti;</li><li>• buona rielaborazione delle conoscenze;</li><li>• padronanza della metodologia disciplinare;</li><li>• capacità di operare collegamenti;</li><li>• chiarezza espositiva e proprietà lessicale;</li><li>• utilizzo adeguato di linguaggi specifici;</li></ul>
<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• conoscenza di gran parte dei contenuti;</li><li>• discreta rielaborazione delle conoscenze;</li><li>• buon possesso delle conoscenze;</li><li>• capacità di operare collegamenti se guidato/a;</li><li>• metodo di lavoro autonomo in contesti operativi semplici;</li><li>• proprietà espressiva e uso dei linguaggi specifici adeguati;</li></ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• conoscenza degli elementi di base;</li><li>• sufficiente padronanza delle conoscenze;</li><li>• applicazione del metodo di lavoro in contesti noti;</li><li>• sufficiente capacità espositiva;</li><li>• uso di un linguaggio sufficientemente adeguato;</li></ul>



<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• scarsa conoscenza degli elementi di base;</li><li>• produzione stentata: lavora in contesti operativi se guidato;</li><li>• incerta capacità espositiva e uso del linguaggio impreciso;</li><li>• gravi difficoltà nell'uso degli strumenti di base;</li></ul>
<b>4</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• conoscenze molto lacunose ed inconsistenti;</li><li>• capacità molto precarie di rapporto con i contenuti disciplinari;</li><li>• capacità assai inadeguate di cogliere le relazioni tra le discipline;</li><li>• capacità di produrre ed esporre oralmente e per iscritto in maniera stentata e appesantita da errori.</li></ul>

## GRIGLIA DI RIFERIMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO IN MERITO AL COMPORAMENTO

GIUDIZIO	DESCRITTORI/INDICATORI
<b>Comportamento pienamente corretto e responsabile.</b>  <b>OTTIMO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comportamento maturo, responsabile, sempre corretto con docenti, compagni e personale della scuola, rispettoso degli altri e dei loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.</li><li>• Rispetta il Regolamento d'Istituto; non ha a suo carico alcuna ammonizione o sanzione disciplinare.</li><li>• Utilizza in modo responsabile le strutture e il materiale scolastico.</li><li>• Segue con vivo interesse e costante attenzione le lezioni; partecipa attivamente alle attività scolastiche assumendo un ruolo propositivo e collaborativo con docenti e compagni.</li><li>• Svolge con regolarità e serietà le consegne sia a scuola che a casa; è sempre munito del materiale necessario.</li><li>• Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli</li></ul>

	orari.
<p><b>Comportamento corretto e adeguato.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>DISTINTO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento responsabile, corretto con docenti, compagni e personale della scuola; rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.</li> <li>• Rispetta il regolamento d’Istituto; non ha a suo carico alcuna ammonizione o sanzione disciplinare.</li> <li>• Utilizza in modo responsabile le strutture e il materiale scolastico.</li> <li>• Segue con interesse e attenzione le lezioni e partecipa alle attività scolastiche collaborando con docenti e compagni.</li> <li>• Svolge con regolarità e serietà le consegne sia a scuola che a casa; è sempre munito del materiale necessario.</li> <li>• Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.</li> </ul>
<p><b>Comportamento generalmente corretto e adeguato.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>BUONO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento sostanzialmente corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico; rispetta gli altri e i loro diritti.</li> <li>• Rispetta il regolamento scolastico ma, talvolta, riceve richiami verbali.</li> <li>• Utilizza in modo corretto le strutture e il materiale scolastico.</li> <li>• Segue con discreta attenzione e partecipazione le lezioni e generalmente collabora alle attività scolastiche.</li> <li>• Svolge in modo regolare le consegne sia a scuola che a casa; quasi sempre è munito del materiale necessario.</li> <li>• Frequenta regolarmente le lezioni e rispetta gli orari.</li> </ul>
<p><b>Comportamento non sempre corretto e adeguato.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico; l’alunno, talvolta, assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.</li> </ul>

<p><b>DISCRETO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Talvolta non rispetta il regolamento scolastico, riceve richiami verbali e scritti.</li> <li>• Utilizza in modo accettabile le strutture e il materiale scolastico.</li> <li>• Segue le lezioni in modo discontinuo; la partecipazione e la collaborazione alle attività vanno sollecitate.</li> <li>• Svolge in modo discontinuo o superficiale le consegne sia a casa sia a scuola; non sempre è munito del materiale necessario.</li> <li>• Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni e/o non sempre rispetta gli orari.</li> </ul>
<p><b>Comportamento poco corretto e non ancora adeguato.</b></p> <p><b>SUFFICIENTE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento poco corretto nei confronti dei docenti o dei compagni o del personale scolastico; spesso assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti; l'alunno/a non ha acquisito un'autentica comprensione e condivisione delle norme e del loro valore autoregolativo.</li> <li>• Viola frequentemente il regolamento scolastico; riceve reiterate ammonizioni verbali e scritte anche da parte del Dirigente Scolastico; riceve sanzioni disciplinari di media ed elevata gravità anche con sospensioni dalle lezioni.</li> <li>• Utilizza in modo non corretto e trascurato il materiale scolastico o le strutture della scuola.</li> <li>• Spesso è fonte di disturbo durante le lezioni e partecipa con scarso interesse alle lezioni.</li> <li>• Svolge in modo sporadico e superficiale le consegne sia a casa che a scuola; non sempre è munito del materiale necessario.</li> <li>• Frequenza irregolare delle lezioni e reiterati ritardi.</li> </ul>
<p><b>Comportamento scorretto e non adeguato.</b></p> <p><b>INSUFFICIENTE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento irrispettoso nei confronti di docenti, compagni, personale della scuola e presenza di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana; comportamento irresponsabile durante le uscite didattiche (pena la partecipazione alla gita d'istruzione).</li> </ul>





	<ul style="list-style-type: none"><li>• Grave inosservanza del regolamento scolastico con notifica alla famiglia e irrogazione di sanzioni gravi con sospensione dalle lezioni; mancanza di “apprezzabili e concreti miglioramenti”.</li><li>• Utilizza in modo molto scorretto, anche danneggiandoli, il materiale e le strutture della scuola.</li><li>• Non dimostra interesse per il dialogo educativo ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni.</li><li>• Non svolge le consegne sia a scuola che a casa ed è sistematicamente privo del materiale scolastico.</li><li>• Frequenza molto irregolare delle lezioni e numerosi ritardi.</li></ul>
--	--

## I QUATTRO LIVELLI DELLE SCHEDE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE Livello Indicatori esplicativi

**A** –

### **Avanzato**

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi,mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

**B-**

### **Autonomo**

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove,compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

**C** –

### **Base**

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove,mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e





ISTITUTO COMPRESIVO STATALE  
**MONTE SAN PIETRO**  
M.I.U.R. – U.S.R. EMILIA ROMAGNA Ambito Territoriale n.3



procedure

apprese.

**D** – L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note

Funzione Strumentale Autovalutazione  
Valutazione d'istituto-INVALSI  
Docente Elisabetta Mirabella

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Nadia Zanetti

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi  
e per gli effetti dell'art.3, comma 2 D. Lgs n. 39/93